



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO
SETTORE FORMAZIONE POST LAUREAM

IL RETTORE

- VISTA** la Legge n.398 del 30.11.1989 recante "*Norme in materia di borse di studio universitarie*";
- VISTA** la Legge n. 210 del 03.07.1998, ed in particolare l'art. 4, co. 3;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 18, co. 5, lett. f);
- VISTO** il D.L n.5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 04.04.2012;
- VISTO** il Regolamento generale di Ateneo per il conferimento delle borse di ricerca, emanato con D.R. n. 537 del 22.6.2018;
- CONSIDERATO** il progetto per lo studio della riforma del Codice Etico e del Codice di Comportamento di Ateneo avanzato dal prof. Stefano Fiore su proposta della Commissione Etica per una "opportuna revisione regolamentare" dello stesso Codice Etico di cui al Verbale di Sintesi trasmesso al Senato Accademico del 29.09.2020;
- CONSIDERATA** che per la rilevanza delle tematiche oggetto di studio è stata richiesta l'attivazione di una borsa di studio dal titolo "***I contenuti del codice etico nelle organizzazioni complesse: aspetti organizzativi e comunicativi***", responsabili scientifici i professori Francesca Di Virgilio e Ivo Stefano Germano, di durata quadrimestrale, finalizzata ad attività di studio e di supporto scientifico da svolgersi nell'ambito del progetto succitato, dell'importo di € 4.000,00, finanziata sulla VOCE COAN del Bilancio di Ateneo 2020, 04.040.01.04.15 "borse di studio" vincolo n.179 del 04.02.2021 di euro 18.000,00;
- VISTA** la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 28.10.2020, ha espresso parere positivo in merito al progetto per lo studio della riforma

del Codice Etico e del Codice di Comportamento di Ateneo e all'attivazione della suddetta borsa di ricerca;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.10.2020, ha autorizzato l'attivazione della suddetta borsa di ricerca;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulla disponibilità dei fondi innanzi richiamati;

DECRETA

ART. 1

È bandito un concorso, per titoli e colloquio, per l'attivazione di una borsa di ricerca dal titolo: “ ***I contenuti del codice etico nelle organizzazioni complesse: aspetti organizzativi e comunicativi*** “, responsabili scientifici i professori Francesca Di Virgilio e Ivo Stefano Germano, di durata quadrimestrale, finalizzata ad attività di studio e di supporto scientifico da svolgersi nell'ambito del progetto succitato, dell'importo di € 4.000,00, finanziata sulla VOCE COAN del Bilancio di Ateneo 2020, 04.040.01.04.15 “borse di studio” che presenta la relativa disponibilità;

Descrizione della borsa:

Il dibattito scientifico, negli studi delle organizzazioni complesse, sul concetto di “etica”, si è sviluppato da anni soprattutto in campo privato ed organizzativo generale, focalizzato sul senso del lavoro e della motivazione, elementi imprescindibili per gestire i cambiamenti necessari a definire forme di sviluppo concrete, durature e di ampio respiro (Smircich, L., 1983). Terreno di dibattito che negli anni trova ampio spazio nel contesto pubblico in scenari nazionali ed internazionali (Starling, 2011). “Cosa si deve aspettare una società democratica dal comportamento dei suoi funzionari pubblici, in termini di valori socialmente accettati, in quanto finalizzati al consolidamento della coesione sociale nelle società pluraliste avanzate?” (Giorgilli, F. 2020, p.2). Le organizzazioni pubbliche hanno un ruolo sempre più attivo nell'ecosistema della comunicazione digitale e lo strumento del codice etico, rappresenta una parte integrante delle policy aziendali. Il Codice Etico, così come definito nel D.lgs 231/2001 s'intende Prot. n. 37322 del 10/12/2020 - [UOR: Settore ILO e Placement - Classif. II/7 - Rep.80/2020] il “documento ufficiale dell'ente contenente l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità dell'ente nei confronti degli stakeholders (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.)”. Concretamente è un documento che le organizzazioni sia private che pubbliche, scelgono di redigere per definire in maniera chiara le proprie regole di condotta al suo interno, attraverso la definizione di valori comuni e assunti fondamentali, fornendo quel giusto livello di conformismo, che serve ad essere in accordo sugli obiettivi di base dell'organizzazione e

sui comportamenti appropriati alla cultura d'azienda (Schein, 1985, 2010). Il codice è un valido strumento che offre elementi utili a chiarire le questioni che si pongono, per affrontare e dirimere possibili dilemmi di comportamenti etici interni all'organizzazione, oltre ad essere strumento di monitoraggio per i comportamenti illeciti e irresponsabili che ledono l'identità e l'immagine aziendale all'esterno. House E. (1995, p. 27) segnala che "i problemi etici si manifestano solo in particolari casi concreti" al di fuori dei quali i principi generali possono sembrare irrilevanti. Simons H. (2006) definisce il comportamento etico il modo come si decide di agire quando ci sono scelte da prendere, tenendo conto di norme culturali, e di come adattare in concreto i principi astratti. I codici si ritrovano ad essere strumenti che svolgono una funzione preventiva di orientamento rispetto a potenziali situazioni in cui gli individui potrebbero essere protagonisti, all'interno di contesti permissivi, non mostrando una sufficiente "sensibilità etica", come evidenziato da Desautels e Jacob (2012).

Nell'attuale scenario socio-economico e con la crisi del concetto di comunità emerge il fenomeno dell'individualismo sfrenato, un soggettivismo (ha minato le basi della modernità, ha reso fragile organizzazioni pubbliche e private, in cui, mancando ogni punto di riferimento, tutto si dissolve in una sorta di liquidità (Bauman, 2013, 2014). Si perde la certezza del diritto e le uniche soluzioni per l'individuo sono da un lato l'apparire a tutti i costi, l'apparire come valore e il consumismo, il singolo passa da un consumo all'altro in una sorta di bulimia senza scopo. La modernità liquida, è la convinzione che il cambiamento è l'unica cosa permanente e che l'incertezza è l'unica certezza. In questo scenario di mutamento, l'eco-sistema dei social media diviene ambito privilegiato del manifestarsi di fenomeni accentuati di individualismo, dove l'analisi della comunicazione diviene oggetto di dibattiti borderline tra argomenti di natura individuale e collettiva, tra livelli di analisi aziendale e ideologie individuali. Complesso analizzare e fare chiarezza laddove, il tweet di un CEO, di un politico, un dirigente o un semplice lavoratore, viola un codice etico. Siamo di fronte ad una nuova rielaborazione, "piattaformizzazione" su scala globale, di quello che era il primo assioma della Scuola di Palo Alto, che agli albori degli anni '70 adottò una visione relazionale della comunicazione, vista come in forma di dialogo e processo bidirezionale. Per Watzlawick P. (1971) la comunicazione è un "processo di interazione tra le diverse persone che stanno comunicando". Per lo studioso "non si può non comunicare" (Watzlawick, 1971, p.44) Non può esistere una non-comunicazione, in quanto non può esistere un non-comportamento; perché vi sia comunicazione non vi è bisogno quindi di intenzionalità. Imprescindibile l'analisi cognitiva che consente di distinguere il confine labile della comunicazione individuale nel proprio ruolo organizzativo e istituzionale oppure espressione di un di una propria sfera di valori e ideologie personali. Alla luce di una produzione incessante di contenuti attraverso i social media, l'oggetto della ricerca è il "codice etico" nei suoi contenuti. Vale a dire districarsi nella miriade dei distinguo, in più ambiti esperenziali, con una particolare attenzione all'

orientamento comportamentale adottato nelle organizzazioni pubbliche, che hanno ancora poco chiara l'importanza di curare il significato e il senso etico non solo a livello macro (aziendale) ma soprattutto a livello micro (individuale). La formalizzazione e costruzione, di un codice etico diviene strumento di politica nella gestione delle risorse umane, utile per tutti gli attori organizzativi che con serietà e senza stereotipi, sappiano interpretare il valore sociale del lavoro pubblico in uno Stato democratico. D'altra parte, la dimensione etica non va accostata al concetto di punizione da scontare per averlo violato un codice, ma va inquadrata nella prospettiva sistemica di promuovere comportamenti etici, e rappresentare un approccio positivo che incoraggia l'assunzione delle responsabilità individuali nei riguardi della identità organizzativa di appartenenza. La comunicazione pubblica è oggi un ambito di ricerca che fa della interdisciplinarietà la sua forza, assumendo una doppia valenza per attori privati e pubblici di riferimento siano essi dirigenti, manager, impiegati. Comunicare ai cittadini la validità e conformità legale delle scelte operate da un'amministrazione appartiene alla dimensione politica, facendoli partecipare alle decisioni assunte e alle opportunità offerte implica necessariamente ampliare la dimensione sociale della comunicazione, e quest'ultima non può prescindere dall'adozione di un codice etico. Poiché le situazioni che presentano tali dilemmi sono legate ai contesti di riferimento, e mutano nel tempo, i codici etici se vogliono essere strumenti flessibili, tali da poter essere applicati nei mutevoli contesti attuali, devono essere regolarmente rivisti e aggiornati sulla base degli ecosistemi aziendali in cui l'organizzazione è coinvolta direttamente o indirettamente attraverso i suoi dipendenti. La comunicazione istituzionale e il comportamento organizzativo, entrano a pieno titolo nell'orizzonte della missione della nuova pubblica amministrazione: non più segmento aggiuntivo e residuale ma parte integrante dell'azione amministrativa. Il focus sull'analisi della dimensione etica nelle organizzazioni pubbliche, consente di costruire profili etici nel lavoro pubblico, basati in una prospettiva interdisciplinare: negli studi di comportamento organizzativo, comunicazione digitale, comunicazione istituzionale.

ART. 2

Requisiti di ammissione:

- Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione Sociale Istituzionale o lauree equipollenti;

la selezione avverrà mediante valutazione anche del curriculum vitae et studiorum e di un colloquio.

ART. 3

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo il *fac-simile* allegato A, corredata dalla documentazione richiesta e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, Via F. De Sanctis, 86100

Campobasso, **dovrà pervenire** presso l'Ufficio Protocollo Informatico e Archivi dell'Università del Molise **entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo di Ateneo on line e nel sito web istituzionale dell'Università degli Studi del Molise.**

Se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre tale termine.

NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE.

La domanda potrà essere inviata, nel rispetto dei termini di cui sopra, anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Università degli Studi del Molise amministrazione@cert.unimol.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Università del Molise.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio
eletto ai fini della selezione, il proprio recapito telefonico, l'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso;
- 2) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea;
- 3) il titolo della tesi di laurea;
- 4) **a) di non usufruire** contemporaneamente di altra borsa di ricerca, a qualsiasi titolo conferita (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti);

oppure
b) di usufruire già di una borsa di studio e di impegnarsi a rinunciare ad essa se dovesse risultare assegnatario/a della borsa di cui al presente bando e di cui intende beneficiare;
- 5) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del recapito indicato sulla domanda di ammissione.

Alla domanda i candidati devono allegare obbligatoriamente:

1) un'unica autocertificazione, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 D.P.R. 445/2000, allegato "B", con allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento, che attesti il possesso dei requisiti di accesso e dei titoli che si intendono far valere;

2) il curriculum formativo e scientifico – professionale europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dall'aspirante, debitamente documentato.

3) i titoli e le pubblicazioni attinenti al settore o ai settori scientifico-disciplinari riguardanti la tematica della borsa di ricerca di cui al presente bando.

Si precisa che: le pubblicazioni scientifiche e gli eventuali altri titoli posseduti, che si intende sottoporre a valutazione, possono essere allegate alla domanda di concorso secondo una delle seguenti modalità:

- in originale;
- in formato elettronico pdf
- in copia autenticata;
- in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modulo allegato "C", e allegando fotocopia del documento di riconoscimento.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 4

Saranno ammessi al concorso i candidati per i quali l'apposita commissione esaminatrice avrà espresso parere favorevole in ordine ai requisiti richiesti.

ART. 5

La Commissione per l'esame dei candidati e la valutazione dei titoli è nominata con Decreto Rettorale, su proposta dei Responsabili Scientifici della ricerca, sentito il Consiglio della struttura interessata. È composta da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari congruenti o affini con il tema di ricerca.

ART. 6

La Commissione esaminatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti dal bando ed il punteggio minimo per

l'ammissione al colloquio. A tal fine la Commissione dispone di 100 punti di cui 60 per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

La selezione dei candidati si svolge attraverso la valutazione dei titoli presentati e un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma di ricerca.

Al termine dei lavori, la commissione redige il verbale, nel quale viene riportata la graduatoria di merito, sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio. Per la nomina dei vincitori, in caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

Gli atti sono approvati con Decreto Rettorale e pubblicati nel sito web di Ateneo e sull'Albo di Ateneo.

Il colloquio si sosterrà on line il 25 Marzo 2021 alle ore 10.00 e si terrà sulla piattaforma Google Meet: alcuni minuti prima dell'orario sopraindicato, i candidati saranno invitati dalla Commissione esaminatrice attraverso una e-mail nella quale sarà indicato il link utile per partecipare.

Il presente bando costituisce convocazione ufficiale, non verranno spedite ulteriori comunicazioni a domicilio, pertanto tutti i candidati che abbiano fatto domanda entro i termini sono invitati a presentarsi nel giorno, ora e luogo fissati per la prova, muniti di un valido documento di identità.

ART. 7

Al concorrente, primo collocato in graduatoria, viene data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa che è tenuto ad accettare entro 10 giorni con sottoscrizione e fornendo la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

La borsa ha decorrenza dalla data di indicazione dell'inizio delle attività da parte del docente responsabile della ricerca.

ART. 8

La borsa, di cui al presente bando, non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali o a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, nell'ambito delle carriere previste nell'ordinamento dell'Ateneo.

In nessun caso il conferimento della borsa configura un rapporto di lavoro con l'Ateneo.

Il conferimento della borsa può essere incompatibile con rapporti di lavoro già stabiliti con l'Università degli Studi del Molise. In tal caso, su pronuncia motivata degli organi competenti, il soggetto vincitore può essere invitato a scegliere tra il godimento della borsa e la prosecuzione del rapporto di lavoro.

ART. 9

La gestione amministrativa e contabile della borsa di ricerca, dal titolo “ ***I contenuti del codice etico nelle organizzazioni complesse: aspetti organizzativi e comunicativi*** “, responsabili scientifici i professori Francesca Di Virgilio e Ivo Stefano Germano, è affidata al Dipartimento di Economia,

ART. 10

I candidati dovranno provvedere, infine, a loro spese ed entro sei mesi dall'espletamento della selezione, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli Studi del Molise; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

ART. 11

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, **il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Responsabile del Settore Formazione *post lauream*, dott.ssa Maria M.A. Salvia.**

ART. 12

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente bando di selezione avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR). Ai fini del trattamento dei dati personali l'Università del Molise è titolare del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26.

Il conferimento dei dati indicati nel bando di selezione è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 13

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 14

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi del Molise, consultabile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.albo.unimol.it> . Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale istituita presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE
prof. Luca Brunese

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

Allegato A

(fac-simile della domanda di partecipazione)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi del Molise
Settore Formazione post lauream
Via De Sanctis s. n. c
86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
domicilio eletto ai fini del concorso: città _____prov.(____)
via _____ c.a.p. _____ tel. _____
indirizzo E-mail _____ Codice Fiscale n. _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, bandito da codesta Università, per il conferimento di una borsa di ricerca dal titolo: **“I contenuti del codice etico nelle organizzazioni complesse: aspetti organizzativi e comunicativi”**, responsabili scientifici i professori Francesca Di Virgilio e Ivo Stefano Germano, della durata di 4 mesi e per l'importo complessivo di € 4.000,00.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

- di essere nato/a a _____ (prov.____) il _____
- di essere cittadino/a _____
- di essere residente a _____ (prov.____)

Via _____ c.a.p. _____

- di eleggere il seguente recapito ai fini del concorso:

città _____ c.a.p. _____ prov.(____), via _____
_____ tel. _____ cell. _____;

- che tutte le comunicazioni relative al concorso di cui trattasi siano inviate all'indirizzo e-mail _____;

- di possedere il seguente Codice Fiscale n. _____;

- di aver conseguito il diploma di laurea (specificare se magistrale o specialistica) in _____, in data _____, presso l'Università di _____, con la seguente votazione: _____, titolo della tesi di laurea _____

che tutte le pubblicazioni e i titoli presentati in copia, quali allegati alla presente domanda, sono conformi ai rispettivi originali;

- di impegnarsi, in caso di vincita:
 - a) a non svolgere attività didattica;
 - b) *1) a non usufruire*, in contemporanea, di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti);

oppure

- 2) *di usufruire* già di una borsa di studio e di impegnarsi a rinunciare ad essa se dovesse risultare assegnatario/a della borsa di cui al presente bando e di cui intende beneficiare;
- c) a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento del domicilio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) un'unica autocertificazione allegato "B", ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, con allegata la fotocopia del documento di riconoscimento, che attesta il possesso dei requisiti di accesso e dei titoli che si intendono far valere e relativo elenco degli stessi:

- a) il conseguimento della Laurea, con l'indicazione della data e della votazione riportata nell'esame di laurea
- b) i diplomi di specializzazione e gli attestati di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero
- c) gli altri titoli e/o lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero
- d) il titolo di dottore di ricerca
- e) le pubblicazioni e gli eventuali altri titoli posseduti che si intende sottoporre a valutazione e relativo elenco:
 - in originale;
 - in formato elettronico pdf
 - in copia autenticata;
 - in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 utilizzando il modulo allegato "C" e allegando fotocopia del documento di riconoscimento.

2) il curriculum formativo e scientifico – professionale europeo redatto in carta semplice, datato e firmato dall'aspirante, debitamente documentato.

Con osservanza

Luogo e data _____

Firma _____
(firma leggibile)

Informativa di cui al Regolamento UE 2016/679

In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

Allegato B

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____

l'indirizzo _____

c.a.p. _____ telefono fisso _____ cellulare _____

e-mail _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

Luogo e data

*Il/la dichiarante**

(firma leggibile)

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento (art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

Informativa di cui al Regolamento UE 2016/679

In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

(Artt. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____

l'indirizzo _____

c.a.p. _____ telefono fisso _____ cellulare _____

e-mail _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

che le copie dei seguenti titoli

sono conformi agli originali in suo possesso.

Luogo e data _____

*Il/la dichiarante**

(firma leggibile)

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento (art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

Informativa di cui al Regolamento UE 2016/679

In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

Allegato D

Informativa ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE 2016/679

La informiamo che i dati personali che Ella fornisce attraverso i documenti di candidatura al concorso verranno trattati dall'Università degli Studi del Molise che è titolare del trattamento dei dati personali.

Il Magnifico Rettore prof. Luca Brunese, è rappresentante legale dell'Università degli Studi del Molise e la dott.ssa Ida Oriunno, è responsabile della protezione dei dati.

I suoi dati personali saranno trattati da personale incaricato dell'Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, che ha sede a Campobasso, in via De Sanctis, che abbia necessità di averne conoscenza nell'espletamento delle proprie attività.

Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio in quanto indispensabile per la procedura di valutazione a cui si concorre. Il mancato conferimento di essi e del consenso al trattamento, nei limiti delle finalità indicate, comporta l'impossibilità per l'Università degli studi del Molise di accettare la candidatura di partecipazione al concorso.

I dati acquisiti non verranno diffusi, ma potranno essere comunicati, in forma anonima, ai soggetti pubblici e privati nazionali che avranno rapporti con l'interessato e utilizzati per fini statistici per il tempo strettamente necessario.

In relazione al trattamento dei dati personali, Ella potrà, direttamente e in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 2016/679 (tra cui la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei dati) scrivendo all' Università degli Studi del Molise, Settore Formazione *post lauream*, Il Edificio Polifunzionale, via de Sanctis, s.n.c.- 86100 Campobasso.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

◇◇◇◇ ◇◇◇◇ ◇◇◇◇

Dichiarazione di ricevuta informativa e consenso al trattamento dei dati personali

__I__ sottoscritt _____ nat __a_____
_____ il __/__/__, dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del
Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali.
Esprime altresì il consenso informato, per le finalità, con le modalità e nei limiti di cui alla predetta
informativa, al trattamento dei dati personali che la riguardano e acquisiti dall' Università degli Studi del
Molise.

Luogo e data _____

Il/la dichiarante

(firma leggibile)